

La formichina Eli si svegliò sentendo rumore di piedi in marcia.
Si strofinò gli occhi assonnata. Dove stavano andando tutti?



Dalla camera nel formicaio, sentiva le formiche cantare in coro.
Era la canzone per il compleanno della regina! Eli balzò dal letto.



Corse in direzione della musica. Era già il compleanno della regina?



Eli urtò contro una grossa formica forzuta
che portava una grossa foglia tutta da sola.



«Scusa!», disse Eli . «È oggi il compleanno della regina?»



«No, grazie al cielo», rispose l'altra formica. «È domani. Ora spostati.
Devo portare questa foglia nella stanza dove costruiscono le carrozze».



«Posso aiutarti?», chiese Eli.
«Sono un'ottima aiutante! C'è qualcosa che posso fare?»



«Forse quando sarai più forte», disse la formica. «Andiamo di fretta».



Eli sospirò e andò nella direzione da cui veniva il coro.



Sentiva un viavai provenire dal salone da pranzo e sbirciò dentro.



Le lucciole illuminavano la stanza e le formiche più alte stavano appendendo ghirlande di trifogli per il banchetto della regina.



«Che meraviglia! Posso aiutare ad appendere le ghirlande?», chiese Eli alla formica che legava gli steli. «Sono un'ottima aiutante».



La formica sorrise. «Grazie per l'offerta», disse.
«Ma siamo molto occupati. Forse quando sarai più alta».



Eli sospirò di nuovo e andò verso la stanza della musica.
«Dev'esserci qualcosa che posso fare per dare una mano!»



Quando Eli arrivò nella stanza della musica,
il coro non c'era più. C'era solo il vecchio direttore che arrotolava gli spartiti.



«Posso unirmi al coro per il compleanno?», chiese Eli
alla vecchia formica. «Ho sentito la canzone così tanto che la so a memoria».



La formica diede a Eli un buffetto e disse: «Solo le formiche adulte possono cantare per Sua Maestà. Dev'essere tutto perfetto».



«Ma cosa posso fare per aiutare?», chiese Eli. «A quanto
pare sono troppo debole, piccola e giovane per fare qualcosa per la regina!»



La vecchia formica sorrise a Eli. «È bello da parte tua.
Perché non vai fuori a vedere se hanno bisogno d'aiuto a raccogliere cibo?»


20/48
Eli non ci aveva pensato!
Si arrampicò agilmente fino in cima al formicaio e si guardò intorno.



«Ecco perché sentivo marciare!»,
pensò, seguendo le formiche che stavano raccogliendo il cibo.



Eli si arrampicò su una ciotola di fragole.
«Di sicuro sono abbastanza forte da portare una di queste», si disse.



Eli provò a sollevare
la fragola più piccola. Ma quella non si mosse.



«Ehi!», disse una formica forzuta che si arrampicava sulla ciotola.
«Ritorna in fretta nel formicaio! Sta per arrivare un temporale!»



Eli provò di nuovo a sollevare la fragola.
«Voglio solo aiutare», grugnì.



La formica forzuta sollevò facilmente la fragola.
«Il modo migliore di aiutare è se ti togli di mezzo. Andiamo proprio di f...»



Improvvisamente la formica lasciò cadere la fragola
e s'inchinò. «Vostra Maestà!»



Eli si girò e vide in piedi sulla ciotola
dietro di sè una formica con una corona in testa!



«Vostra Maestà!», gridò Eli, facendo un inchino.



«Ciao, formichina. Sto scegliendo il cibo per il menù del mio compleanno.
Perché sei così triste? Nessuno dovrebbe essere triste alla mia festa».



«E-ecco, io…», provò a spiegare Eli.
«Vorrei dare una mano…»


32/48
Improvvisamente una folata di vento fece volare via la corona della regina!


33/48
«Oh no!», gridò. «La mia corona!
Non possiamo iniziare i festeggiamenti senza la corona!»


34/48
La corona rotolò per terra e cadde in una crepa.



La regina era sconvolta. «Oh! Come faccio a prenderla
senza sporcarmi il mantello?»



Eli disse: «La *prendo* io!»



«Spostati!», disse una grossa formica urtando Eli.
«Sei troppo giovane per queste cose».


38/48
La grossa formica provò a calarsi nella crepa, ma...



«Vostra Maestà, temo di non riuscirci. La crepa è troppo stretta».



«Ci provo io!», annunciò Eli.



«Guarda! Ci passo! La troverò!»



Eli si calò nella crepa e si guardò intorno.



Da fuori la regina aspettava notizie. Riuscirà Eli a salvare
i festeggiamenti e a riprendere la corona?



E poi la sua mano spuntò dalla crepa! La regina era piena di gioia.



«Ecco, Vostra Maestà. La corona è salva».



«*Oh! Grazie mille, Eli. Hai salvato i festeggiamenti*».



«Hm. Penso che ti meriti un premio. Ti farò sedere vicino a me
e mangerai il cibo più buono riservato alla famiglia reale».



Eli era felicissima. Ma era ancora più felice perché sapeva
che anche le formiche più piccole potevano essere d'aiuto.